



Decreto Dirigenziale n. 84 del 17/04/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI. EMERGENZA COVID-19. ULTERIORI MISURE DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE A FAVORE DEI BENEFICIARI DEL PSR IN MATERIA DI SOTTOSCRIZIONE DELLE DOMANDE E SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI AMMINISTRATIVI IN SITU, DEI CONTROLLI IN LOCO E DEI CONTROLLI EX POST.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) con successiva Decisione C(2017) 1383 del 22/02/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver. 2.2;
- d) con Deliberazione n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 2.2;
- e) con successiva Decisione C(2017) 7529 del 08/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 3.0;
- f) con Deliberazione n. 715 del 21/11/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 3.0;
- g) con successiva Decisione C(2018) 1284 del 26/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;
- h) con Deliberazione n. 138 del 13/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 4.1;
- i) con successiva Decisione C(2018) 4814 del 16/07/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 5.0;
- j) con Deliberazione n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 5.0;
- k) con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
- l) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
- m) con successiva Decisione C(2020) 1909 del 24/03/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 7.1;
- n) con Deliberazione n. 168 del 31/03/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 7.1;
- o) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- p) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- q) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO:

- a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei

Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

- c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- d) il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- e) il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- f) il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

CONSIDERATO che

- a) con DRD n. 189 del 07/11/2019, sono state approvate le Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 3.1);
- b) con DRD n. 69 del 16/03/2020, l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2020, in considerazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha adottato le prime misure di semplificazione in favore dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR;
- c) con DGR n. 144 del 17/03/2020 la Giunta Regionale ha adottato ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, tra l'altro, ha dato indirizzo alle Autorità di Gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi deputati al finanziamento di lavori, servizi e forniture di adottare misure volte all'attuazione delle procedure semplificate, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni;
- d) con DRD n. 76 del 02/04/2020 l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2020 ha adottato ulteriori misure di semplificazione delle procedure a favore dei beneficiari del PSR in attuazione della DGR n. 144 del 17/03/2020;

PRESO ATTO della

- a) Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 0024085.2020 del 31 marzo 2020 – “Situazioni eccezionali per lo stato di emergenza a seguito della pandemia derivante dal Covid-19. Attività concernenti la campagna 2020”;
- b) Circolare dell'Organismo Pagatore AgEA – Ufficio Monocratico – prot. n. ORPUM.0025841 del 09 aprile 2020 – Istruzioni Operative n. 23 – “Emergenza sanitaria COVID-19 – Disposizioni per l'anno 2020”;
- c) Circolare dell'Organismo Pagatore AgEA – Ufficio Monocratico – prot. n. ORPUM.0026151 del 10 aprile 2020 – Istruzioni Operative n. 25 – “PSR 2014-2020 – Istruzioni operative per l'esecuzione dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 - Misure non connesse alle superfici e agli animali”;

CONSIDERATO necessario recepire le circolari di AgEA per tutte le misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020, ad integrazione di quanto già previsto dal citato DRD n. 76/2020 e dalle Disposizioni Generali – versione 3.1 approvate con DRD n. 189/2019;

RITENUTO, pertanto, di adottare le seguenti misure di semplificazione connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili a tutte le misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020:

1. Presentazione e sottoscrizione delle Domande

Nel periodo emergenziale, per la sottoscrizione delle Domande di sostegno e/o pagamento e di ogni altra domanda relativa al PSR, nonché di ulteriori atti, anche propedeutici alla presentazione delle Domande di sostegno e/o di pagamento predisposti elettronicamente attraverso il SIAN, i richiedenti provvedono alla sottoscrizione della domanda mediante l'utilizzo della firma digitale.

Qualora non fosse possibile utilizzare tale modalità, e limitatamente ai bandi non dematerializzati, è ammessa la presentazione telematica delle domande da parte del CAA o del libero professionista con la sottoscrizione da parte del richiedente al termine del periodo emergenziale (firma differita). A tale fine, è necessaria la preventiva acquisizione a mezzo PEC, da parte del CAA / libero professionista, dell'assenso del richiedente alla presentazione della domanda e del conseguente impegno alla successiva sottoscrizione.

Analogamente, in caso di domande sottoscritte con firma elettronica mediante codice OTP presentate per il tramite del CAA o del libero professionista, è possibile ricorrere al differimento della firma per la sottoscrizione del modello di conferma, previa acquisizione dell'assenso del richiedente e conseguente impegno alla successiva sottoscrizione.

I termini per la regolarizzazione della firma saranno comunicati con successivo provvedimento. Si precisa che la mancata sottoscrizione entro i termini che saranno successivamente comunicati comporta l'inammissibilità della Domanda, con il conseguente recupero delle eventuali somme già erogate.

2. Controlli amministrativi in situ

In aggiunta a quanto riportato al punto 1.8 del DRD n. 76 del 02/04/2020, ai sensi dell'art 48, par. 5 del Reg (UE) n. 809/2014:

- per le operazioni connesse agli investimenti ai sensi dell'art. 45 del Reg (UE) n. 1305/2013, non saranno effettuate visite sul luogo dell'operazione sovvenzionata (visite in situ) qualora l'operazione presenti rischi limitati di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del sostegno o di mancata realizzazione dell'investimento, individuati nelle fattispecie di seguito elencate:
 - acquisto di macchine immatricolate o comunque registrate ufficialmente presso enti terzi;
 - investimenti immateriali come descritti dall'articolo 45, paragrafo 2, lettere d) ed e) del regolamento (UE) n. 1305/2013, cioè acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

In queste fattispecie, il controllo viene eseguito mediante prove documentali a dimostrazione degli investimenti effettuati.

- in ogni caso, in fase di istruttoria sul portale SIAN, le deroghe previste dalle lettere a), b) e c) del par. 5 dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014, sono registrate a sistema;
- per le Tipologie di intervento c.d. "miste" (cioè che comprendono sia spese connesse ad investimenti sia spese non connesse ad investimenti) non viene effettuata la visita in situ solo nel caso di Domanda di pagamento interamente costituita da spese non connesse ad investimenti. Qualora, invece, la Domanda di pagamento sia costituita sia da spese non connesse ad investimenti, sia da spese connesse ad investimenti deve essere effettuata la visita in situ, fatte salve le deroghe previste dallo stesso articolo 48, par. 5 del Reg (UE) n. 809/2014;

3. Controlli amministrativi in situ in situazione di emergenza COVID-19

Nel periodo emergenziale, qualora per effetto dei provvedimenti restrittivi non sia possibile effettuare visite in situ, al fine di garantire un livello di controllo tale da non comportare rischio per il fondo, è possibile svolgere la visita in situ in modalità alternativa equivalente, acquisendo prove documentali pertinenti, comprese le immagini georiferite, che devono essere fornite dal beneficiario con le modalità descritte dalle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020 (paragrafo 5 e allegato 1), pubblicate anche sul sito internet del PSR Campania.

A tale scopo, il Soggetto Attuatore competente allo svolgimento dei controlli comunica al beneficiario (a mezzo PEC o e-mail) che, ai fini del completamento del procedimento, si rende necessaria la fornitura di immagini georiferite, in grado di documentare con efficacia l'effettiva realizzazione dell'investimento materiale oggetto della richiesta di pagamento, unitamente ad una dichiarazione relativa alla "conformità e veridicità delle immagini", redatta conformemente all'allegato 2 delle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020. Qualora il beneficiario non abbia la possibilità di stampare e sottoscrivere il modello, in alternativa, può trasmettere la dichiarazione via mail o a mezzo PEC conformemente all'allegato 3 delle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020.

Se le visite in situ non possono essere eseguite in modalità alternativa equivalente, in quanto non possono essere sostituite da prove documentali pertinenti a causa delle limitazioni degli spostamenti imposte dai provvedimenti restrittivi emanati per fronteggiare l'emergenza COVID-19, o anche a causa della complessità del progetto o per altre cause di forza maggiore previste dall'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, le visite in situ saranno eseguite con procedura ordinaria, (cioè effettuando la visita in situ presso il luogo di realizzazione dell'operazione) al termine del periodo emergenziale e, comunque, anche dopo il pagamento del saldo finale.

Le suddette modalità di esecuzione della visita in situ sono oggetto di registrazione nel SIAN. A tal fine, l'istruttore deve compilare l'apposita *check-list* disponibile sul SIAN, come stabilito dalle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020.

4. Controlli in loco - visita sul luogo dell'operazione

Nel periodo emergenziale, in deroga all'art. 50, par. 1 e all'art. 51, par. 4, del Reg (UE) n. 809/2014, la visita sul luogo in cui l'operazione è realizzata viene sostituita da prove documentali pertinenti, comprese le foto georiferite, che devono essere fornite dal beneficiario con le modalità descritte dalle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020 (paragrafo 6 e allegato 1), pubblicate anche sul sito internet del PSR Campania. Tali prove devono consentire di trarre conclusioni definitive in merito alla realizzazione dell'investimento. La modalità di esecuzione della visita sul luogo dell'operazione alternativa ed equivalente è oggetto di registrazione nel SIAN.

La procedura per la fornitura di immagini georiferite o prodotti equivalenti da parte dei beneficiari allo scopo di documentare la realizzazione degli investimenti di tipo materiale è descritta nell'allegato 1 alle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020.

Nel caso in cui l'agricoltore sia impossibilitato, a causa delle norme di confinamento in vigore, a recarsi sul luogo dell'operazione per raccogliere le prove documentali pertinenti, è prevista l'applicazione della fattispecie "*circostanze eccezionali*". In tal caso, il beneficiario deve sottoscrivere e trasmettere all'ente competente per il controllo l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio conformemente all'allegato 4 delle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020, che comprovi l'impossibilità a recarsi sul luogo dell'operazione. Qualora il beneficiario non abbia la possibilità di stampare e sottoscrivere il modello, può, in alternativa, trasmettere la dichiarazione via PEC. La circostanza eccezionale è oggetto di registrazione sul sistema SIAN.

Per all'anno civile 2020, il campione di controllo per i controlli in loco copre il 3% delle spese di cui all'art. 46 del Reg. (UE) n. 809/2014 e cofinanziate dal FEASR che non riguardi operazioni per le quali sono stati richiesti solo anticipi.

5. Controlli ex post

Nel periodo emergenziale, in deroga all'articolo 52, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 809/2014, la visita ex post viene sostituita da prove documentali pertinenti, comprese le foto georiferite, che devono essere fornite dal beneficiario con le modalità descritte dalle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020 (paragrafo 7 e allegato 1), pubblicate anche sul sito internet del PSR Campania. Tali prove devono consentire di trarre conclusioni definitive in merito alla realizzazione dell'investimento. La modalità di esecuzione della visita ex post alternativa ed equivalente è oggetto di registrazione nel sistema SIAN. La procedura per la fornitura di immagini georiferite o prodotti equivalenti da parte dei beneficiari al fine di documentare la realizzazione degli investimenti di tipo materiale è descritta nell'allegato 1 alle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020.

Per l'anno civile 2020, il campione di controllo per i controlli *ex post* copre almeno lo 0,6% delle spese del FEASR per operazioni di investimento volte a verificare il rispetto degli impegni di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) n.1303/2013 o dettagliati nel Programma di Sviluppo Rurale.

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di adottare, per tutte le misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020, le seguenti misure di semplificazione connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in coerenza con quanto previsto dall'Organismo Pagatore AgEA con le Istruzioni Operative n. 23 del 9 aprile 2020 e n. 25 del 10 aprile 2020:

1.1. Presentazione e sottoscrizione delle Domande

Nel periodo emergenziale, per la sottoscrizione delle Domande di sostegno e/o pagamento e di ogni altra domanda relativa al PSR, nonché di ulteriori atti, anche propedeutici alla presentazione delle Domande di sostegno e/o di pagamento predisposti elettronicamente attraverso il SIAN, i richiedenti provvedono alla sottoscrizione della domanda mediante l'utilizzo della firma digitale.

Qualora non fosse possibile utilizzare tale modalità, e limitatamente ai bandi non dematerializzati, è ammessa la presentazione telematica delle domande da parte del CAA o del libero

professionista con la sottoscrizione da parte del richiedente al termine del periodo emergenziale (firma differita). A tale fine, è necessaria la preventiva acquisizione a mezzo PEC, da parte del CAA / libero professionista, dell'assenso del richiedente alla presentazione della domanda e del conseguente impegno alla successiva sottoscrizione.

Analogamente, in caso di domande sottoscritte con firma elettronica mediante codice OTP presentate per il tramite del CAA o del libero professionista, è possibile ricorrere al differimento della firma per la sottoscrizione del modello di conferma, previa acquisizione dell'assenso del richiedente e conseguente impegno alla successiva sottoscrizione.

I termini per la regolarizzazione della firma saranno comunicati con successivo provvedimento. Si precisa che la mancata sottoscrizione entro i termini che saranno successivamente comunicati comporta l'inammissibilità della Domanda, con il conseguente recupero delle eventuali somme già erogate.

1.2. Controlli amministrativi in situ

In aggiunta a quanto riportato al punto 1.8 del DRD n. 76 del 02/04/2020, ai sensi dell'art. 48, par. 5 del Reg (UE) n. 809/2014:

- per le operazioni connesse agli investimenti ai sensi dell'art. 45 del Reg (UE) n. 1305/2013, non saranno effettuate visite sul luogo dell'operazione sovvenzionata (visite in situ) qualora l'operazione presenti rischi limitati di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del sostegno o di mancata realizzazione dell'investimento, individuati nelle fattispecie di seguito elencate:
 - acquisto di macchine immatricolate o comunque registrate ufficialmente presso enti terzi;
 - investimenti immateriali come descritti dall'articolo 45, paragrafo 2, lettere d) ed e) del regolamento (UE) n. 1305/2013, cioè acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

In queste fattispecie, il controllo viene eseguito mediante prove documentali a dimostrazione degli investimenti effettuati.

- in ogni caso, in fase di istruttoria sul portale SIAN, le deroghe previste dalle lettere a), b) e c) del par. 5 dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014, sono registrate a sistema;
- per le Tipologie di intervento c.d. "miste" (cioè che comprendono sia spese connesse ad investimenti sia spese non connesse ad investimenti) non viene effettuata la visita in situ solo nel caso di Domanda di pagamento interamente costituita da spese non connesse ad investimenti. Qualora, invece, la Domanda di pagamento sia costituita sia da spese non connesse ad investimenti, sia da spese connesse ad investimenti deve essere effettuata la visita in situ, fatte salve le deroghe previste dallo stesso articolo 48, par. 5 del Reg (UE) n. 809/2014;

1.3. Controlli amministrativi in situ in situazione di emergenza COVID-19

Nel periodo emergenziale, qualora per effetto dei provvedimenti restrittivi non sia possibile effettuare visite in situ, al fine di garantire un livello di controllo tale da non comportare rischio per il fondo, è possibile svolgere la visita in situ in modalità alternativa equivalente, acquisendo prove documentali pertinenti, comprese le immagini georiferite, che devono essere fornite dal

beneficiario con le modalità descritte dalle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020 (paragrafo 5 e allegato 1), pubblicate anche sul sito internet del PSR Campania.

A tale scopo, il Soggetto Attuatore competente allo svolgimento dei controlli comunica al beneficiario (a mezzo PEC o e-mail) che, ai fini del completamento del procedimento, si rende necessaria la fornitura di immagini georiferite, in grado di documentare con efficacia l'effettiva realizzazione dell'investimento materiale oggetto della richiesta di pagamento, unitamente ad una dichiarazione relativa alla "conformità e veridicità delle immagini", redatta conformemente all'allegato 2 delle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020. Qualora il beneficiario non abbia la possibilità di stampare e sottoscrivere il modello, in alternativa, può trasmettere la dichiarazione via mail o a mezzo PEC conformemente all'allegato 3 delle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020.

Se le visite in situ non possono essere eseguite in modalità alternativa equivalente, in quanto non possono essere sostituite da prove documentali pertinenti a causa delle limitazioni degli spostamenti imposte dai provvedimenti restrittivi emanati per fronteggiare l'emergenza COVID-19, o anche a causa della complessità del progetto o per altre cause di forza maggiore previste dall'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, le visite in situ saranno eseguite con procedura ordinaria, (cioè effettuando la visita in situ presso il luogo di realizzazione dell'operazione) al termine del periodo emergenziale e, comunque, anche dopo il pagamento del saldo finale.

Le suddette modalità di esecuzione della visita in situ sono oggetto di registrazione nel SIAN. A tal fine, l'istruttore deve compilare l'apposita *check-list* disponibile sul SIAN, come stabilito dalle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020.

1.4. Controlli in loco - visita sul luogo dell'operazione

Nel periodo emergenziale, in deroga all'art. 50, par. 1 e all'art. 51, par. 4, del Reg. (UE) n. 809/2014, la visita sul luogo in cui l'operazione è realizzata viene sostituita da prove documentali pertinenti, comprese le foto georiferite, che devono essere fornite dal beneficiario con le modalità descritte dalle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020 (paragrafo 6 e allegato 1), pubblicate anche sul sito internet del PSR Campania. Tali prove devono consentire di trarre conclusioni definitive in merito alla realizzazione dell'investimento. La modalità di esecuzione della visita sul luogo dell'operazione alternativa ed equivalente è oggetto di registrazione nel SIAN.

La procedura per la fornitura di immagini georiferite o prodotti equivalenti da parte dei beneficiari allo scopo di documentare la realizzazione degli investimenti di tipo materiale è descritta nell'allegato 1 alle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020.

Nel caso in cui l'agricoltore sia impossibilitato, a causa delle norme di confinamento in vigore, a recarsi sul luogo dell'operazione per raccogliere le prove documentali pertinenti, è prevista l'applicazione della fattispecie "*circostanze eccezionali*". In tal caso, il beneficiario deve sottoscrivere e trasmettere all'ente competente per il controllo l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio conformemente all'allegato 4 delle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020, che comprovi l'impossibilità a recarsi sul luogo dell'operazione. Qualora il beneficiario non abbia la possibilità di stampare e sottoscrivere il modello, può, in alternativa, trasmettere la dichiarazione via PEC. La circostanza eccezionale è oggetto di registrazione sul sistema SIAN.

Per all'anno civile 2020, il campione di controllo per i controlli in loco copre il 3% delle spese di cui all'art. 46 del Reg. (UE) n. 809/2014 e cofinanziate dal FEASR che non riguardi operazioni per le quali sono stati richiesti solo anticipi.

1.5. Controlli ex post

Nel periodo emergenziale, in deroga all'articolo 52, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 809/2014, la visita ex post viene sostituita da prove documentali pertinenti, comprese le foto georiferite, che devono essere fornite dal beneficiario con le modalità descritte dalle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020 (paragrafo 7 e allegato 1), pubblicate anche sul sito internet del PSR Campania. Tali prove devono consentire di trarre conclusioni definitive in merito alla realizzazione dell'investimento. La modalità di esecuzione della visita ex post alternativa ed equivalente è oggetto di registrazione nel sistema SIAN. La procedura per la fornitura di immagini georiferite o prodotti equivalenti da parte dei beneficiari al fine di documentare la realizzazione degli investimenti di tipo materiale è descritta nell'allegato 1 alle Istruzioni Operative di AgEA n. 25 del 10 aprile 2020.

Per l'anno civile 2020, il campione di controllo per i controlli ex post copre almeno lo 0,6% delle spese del FEASR per operazioni di investimento volte a verificare il rispetto degli impegni di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) n.1303/2013 o dettagliati nel Programma di Sviluppo Rurale.

2. di disporre la pubblicazione sul sito web della Regione, sezione dedicata al PSR 2014/2020, delle Istruzioni Operative di AgEA n. 23 del 9 aprile 2020 e n. 25 del 10 aprile 2020, ai fini della massima diffusione;
3. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione del presente provvedimento, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "*PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale*";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente decreto:
 - 6.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 6.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - 6.3. alle UOD della Direzione Generale 50.07 centrali e provinciali;
 - 6.4. alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "*PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale*";
 - 6.5. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
 - 6.6. ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - 6.7. al BURC per la pubblicazione.

Diasco